

**CONVENZIONE PER L'USO DELLE AREE IN LOCALITA' VILLALUNGA IN  
COMUNE DI CASALGRANDE (RE) OVE È UBICATO L'INVASO IDRICO  
DERIVANTE DALL'EX CAVA DENOMINATA "COMATE 2"**

**Tra**

**IL COMUNE DI CASALGRANDE**, di seguito per brevità denominato **COMUNE**, con sede in Piazza Matilde di Canossa 1 – Casalgrande (RE), Cod. Fisc. 00284720356, rappresentata dal Sig. Corrado Sorrivi, nato a Reggio Emilia il 14/06/1960, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, che interviene nel presente atto a seguito della delibera della Giunta comunale n. ....del .....

**ed**

**IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE**, di seguito per brevità denominato **CONSORZIO**, con sede in Reggio Emilia, C.so Garibaldi 42, Cod. Fisc. 91149320359, rappresentato dal presidente sig. Matteo Catellani nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, che interviene nel presente atto a seguito della delibera del Comitato Amministrativo, n. ....del .....

**Premesso che:**

- Il Consorzio ha partecipato al Bando 4.3.02 "infrastrutture irrigue" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) della Regione Emilia Romagna richiedendo un finanziamento comunitario per la realizzazione di un invaso ad uso irriguo, a servizio del canale Reggiano di Secchia, mediante l'utilizzo di una ex cava in località Villalunga di Casalgrande (RE).
- Il bacino idrico esistente ubicato nella ex cava è stato realizzato dalla ditta Calcestruzzi Corradini spa di Casalgrande nell'ambito del progetto del piano

di coltivazione e sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata "Comate 2-Nuova perimetrazione". Tale piano prevedeva, rispetto ad un primo progetto originario un approfondimento del fondo cava da -12 a -15 m e un'estensione degli scavi nella parte più meridionale dell'ex-cava Comate 2 per una estensione di 30.300 mq.

- Alla fine delle attività di coltivazione parte di tale area è stata destinata, come da progetto autorizzato, alla realizzazione di un bacino idrico, avente una capacità d'invaso di circa 240.000 mc e con scarpate e fondo impermeabilizzate con uno strato di limi provenienti dall'attività estrattiva.
- Il progetto di cui sopra è stato sottoposto alla procedura di verifica Screening che si è conclusa positivamente nel 2005. La categoria progettuale di appartenenza (vd. Allegati alla L.R. 9/99) è la A3.1.
- Attualmente le attività estrattive sono state completate così come la sistemazione dell'area di cava comprendente l'avvenuta realizzazione dell'invaso idrico esistente.
- La sistemazione finale del bacino è conforme al documento, "Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive nei poli di P.A.E. in Comune di Casalgrande".
- I terreni ove è ubicato l'invaso esistente, meglio descritti ai punti successivi della presente convenzione, sono di proprietà del Comune di Casalgrande.
- Il progetto redatto dal Consorzio prevede l'utilizzo del bacino esistente a fini irrigui mediante la realizzazione delle seguenti opere principali:
  - ✓ l'acqua fluente nel canale Reggiano di Secchia sarà convogliata a gravità mediante una tubazione interrata, in

acciaio ed in cls, nel bacino esistente per il riempimento dello stesso;

- ✓ L'acqua accumulata nel bacino idrico nei momenti di necessità, cioè principalmente nei mesi di luglio ed agosto, sarà reimpressa nel canale Reggiano di Secchia mediante un impianto di sollevamento anch'esso completamente interrato.
- ✓ Opere di mitigazione ambientale e paesaggistiche.
- Con nota prot.2018U0000042 del 03/01/2018 il Consorzio ha richiesto al Comune l'autorizzazione all'uso ed alla modifica (costruzione dell'impianto di sollevamento con annesso tubazioni di distribuzione irrigua) dell'invaso esistente da utilizzarsi a fini irrigui ed alla disponibilità immediata, a tali scopi, delle aree censite catastalmente al foglio 32 mappali 536, 538, 406, 407, 408, 409, 411 del comune di Casalgrande (RE).
- Con note n. 2143 del 01/02/2018 e n. 5457 del 23/03/2018 il Comune ha comunicato al Consorzio la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a concedere l'invaso in argomento per l'utilizzo prospettato.
- Con determinazione dirigenziale n. 17196 del 25/10/2018 la regione Emilia-Romagna ha inserito il progetto presentato dal Consorzio inerente la "Realizzazione di un vaso ad uso irriguo mediante l'utilizzo di una ex cava in località Villalunga di Casalgrande (RE) a servizio del canale Reggiano di Secchia" nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo.

- Con nota PG/2019/71951 del 16/01/2019 la Regione Emilia-Romagna Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari ha comunicato al Consorzio che il progetto presentato dal consorzio medesimo si colloca in posizione utile al fine dell'accesso agli aiuti;

**Visto quanto sopra premesso,**

**tra il COMUNE ed il CONSORZIO**

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 - Oggetto dell'accordo**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

L'accordo ha per oggetto l'uso delle aree di proprietà del Comune ove è ubicato l'invaso idrico, da utilizzarsi a scopi irrigui da parte del Consorzio, in località Villalunga in comune di Casalgrande (RE).

**Art. 1 – Titolarità dell'area e durata della convenzione**

Il Comune, mediante la sottoscrizione della presente convenzione, mette a disposizione del Consorzio, a titolo di comodato gratuito, le aree ove è ubicato l'invaso esistente, censite catastalmente al foglio 32 mappali 536, 538, 406, 407, 408, 409, 411 del comune di Casalgrande (RE), per la realizzazione del progetto di "Realizzazione di un vaso ad uso irriguo mediante l'utilizzo di una ex cava in località Villalunga di Casalgrande (RE) a servizio del canale Reggiano di Secchia" e per il successivo utilizzo a fini irrigui dell'invaso stesso.

Il Consorzio si impegna, a far data dalla conclusione dell'intervento di progetto soprarichiamato a non apportare in tali aree ulteriori modifiche permanenti allo stato dei luoghi, ad alcun titolo, senza preventiva autorizzazione formale da parte del Comune.

La titolarità del diritto di proprietà dei terreni in argomento rimane del Comune.

Il comodato gratuito concesso dal Comune per l'utilizzo da parte del Consorzio delle aree ove è ubicato l'invaso idrico in località Villalunga ha una durata di anni 25 (venticinque) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. Alla scadenza di ogni periodo di anni 25 (venticinque) la presente convenzione si intenderà tacitamente rinnovata per un ulteriore uguale periodo se non formalmente disdetta, mediante raccomandata con r/r, da parte di una delle parti.

### **Art. 2 - Autorizzazione alla realizzazione delle opere di progetto**

Per la possibile realizzazione delle opere, comprese nel progetto esecutivo finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, risulta necessaria la loro approvazione con procedura di opera pubblica ai sensi dell'art.10 c.1 lett. c) LR n.15/2013 smi (rif. art.7 DPR n.380/2001 smi). A tale proposito il Comune si impegna ad approvare, mediante Delibera di Giunta, il progetto esecutivo di cui sopra, in quanto opera pubblica conforme a norme e regolamenti, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento del progetto medesimo (completo degli elaborati previsti dal codice appalti e dal regolamento e degli eventuali nulla osta e pareri prescritti) o dalla data di ricevimento di eventuali elaborati integrativi che dovessero essere richiesti al Consorzio da parte del Comune di Casalgrande.

### **Art. 3 – Realizzazione delle opere**

Le opere di progetto per la realizzazione dell'invaso idrico a scopi irrigui e delle opere accessorie dovranno essere appaltate dal Consorzio entro 12 mesi dalla data di avvenuta comunicazione al Consorzio medesimo del provvedimento di concessione del finanziamento da parte della regione Emilia-Romagna.

In particolare dovranno essere realizzate tutte le opere comprese nel progetto esecutivo finanziato dalla RER, così come di seguito in sintesi riassunte:

- Costruzione dell'impianto di sollevamento comprensivo delle opere elettromeccaniche (pompe, quadri elettrici ecc.) e delle opere civili (locali di alloggiamento delle tubazioni e delle elettropompe, scatolare in cls, ecc., opere all'interno del Canale di Reggio, ecc.);
- Impermeabilizzazione delle sponde e del fondo dell'invaso idrico;
- ricostruzione del ponte carrabile per autocarri (accesso al cantiere), sul Canale di Reggio e realizzazione di una pista di cantiere sul lato est dell'invaso idrico;
- recinzione lungo il perimetro dell'invaso idrico integrata con staccionata con parapetto e diagonali a croce di S. Andrea in legno;
- rinaturalizzazione aree con piantumazione essenze di alto fusto autoctone.

#### **Art. 4 – Gestione ed esercizio delle opere**

Per tutta la durata della presente convenzione la gestione e l'esercizio dell'invaso idrico a scopi irrigui, da realizzarsi in località Villalunga in comune di Casalgrande (RE), e delle annesse opere elettromeccaniche sono a completo carico del Consorzio.

A tale proposito si specifica che, stante la vicinanza dell'invaso ad un'area avente un'importante valenza ambientale e fruizionale per la presenza di un'estesa area sportiva e di percorsi ciclopedonali che si sviluppano lungo il corso del fiume Secchia ed in adiacenza al bacino irriguo di progetto, il Consorzio si impegna per tutta la durata della convenzione ad invasare al termine della stagione irrigua il bacino stesso con le acque provenienti dal canale Reggiano di Secchia.

Tale riempimento dell'invaso sarà quindi effettuato a decorrere dal 30 settembre di ogni anno non appena le condizioni del DMV (deflusso minimo vitale) del fiume Secchia permettano la derivazione della necessaria portata idrica dal fiume stesso al canale Reggiano di Secchia.

Il bacino idrico di progetto sarà quindi mantenuto invaso dal Consorzio con un franco di circa 1,0 ml sino alla successiva stagione irrigua, avente inizio nel mese di maggio, durante la quale il Consorzio stesso, principalmente nei mesi di luglio ed agosto, potrà effettuare i necessari prelievi a fini irrigui dall'invaso.

Con particolare riferimento al periodo di prelievo idrico a fini irrigui, e comunque durante tutto l'anno, al fine della salvaguardia della fauna ittica presente nel bacino e di condizioni minime qualitative dell'acqua ivi contenuta, dovrà essere garantita la presenza di almeno m 1,20 di acqua sul fondo del bacino misurato nel punto di minor profondità.

#### **Art. 5 – Manutenzione delle opere**

La manutenzione delle opere realizzate nell'ambito del finanziamento ottenuto dal Consorzio di cui al Bando 4.3.02 "infrastrutture irrigue" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) della Regione Emilia Romagna è da considerarsi a totale carico tecnico ed economico del consorzio medesimo per l'intera durata della presente convenzione, quindi per un tempo superiore a 10 anni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo delle opere stesse, secondo quanto riportato nel "piano di manutenzione dell'opera" allegato al progetto.

In particolare nei confronti del Comune di Casalgrande il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria di aree ed opere consistenti, a titolo esemplificativo, negli interventi di seguito riportati:

- sfalcio e cura delle aree dell'invaso, sia interne che esterne alla recinzione dello stesso, fino a 5 metri di superficie piana oltre il ciglio superiore delle scarpate o della recinzione (se posta sulla superficie piana oltre il ciglio della scarpata);

- attività di cura e irrigazione delle essenze piantumate nelle specifiche aree di rinaturalizzazione per tutto il periodo necessario a garantirne l'attecchimento;
- verifica e manutenzione delle recinzioni e staccionate a perimetro del bacino;
- tempestiva sistemazione e ripristino di eventuali danneggiamenti alle aree ed opere pubbliche presenti in sito a seguito dei lavori da eseguire.

#### **Art. 6 – Adempimenti ulteriori**

Salvo diversamente concordato con l'Amministrazione concedente, il Consorzio si impegna alla completa rimozione delle opere ed impianti al servizio dell'attività irrigua (impianto di sollevamento, condotte, ecc.) ed al ripristino dello stato naturale delle aree in caso di risoluzione del comodato d'uso delle aree di proprietà del Comune di Casalgrande.

Tale eventuale risoluzione del comodato d'uso non potrà comunque avvenire prima di 10 anni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate di cui al progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, così come previsto dall'art.12.2 del Bando unico regionale – Misura 4 – Tipo operazione 4.3.02 “Infrastrutture irrigue”.

Considerata la prossimità all'abitato della frazione di Villalunga e dell'area Parco Secchia, il Consorzio si impegna ad effettuare trattamenti di disinfestazione, preventivi, programmati e straordinari, contro zanzare ed insetti, nel caso richiesto/disposto dall'Amministrazione concedente o dagli enti competenti in materia di salute pubblica.

Il consorzio si impegna a trasferire obblighi ed impegni previsti a suo carico dal presente atto, ad eventuali successori gestionali dell'invaso.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Reggio Emilia, li.....

Per il COMUNE DI CASALGRANDE

Il Responsabile Servizio LL.PP.

Corrado Sorrivi

Per il CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Il Presidente

Matteo Catellani

**ALLEGATI:**

- Documentazione inerente la disponibilità prossima dell'area occupata con la realizzazione dell'infrastruttura irrigua (Allegato n. 1 – tavola n. 4 di progetto);
- Planimetria catastale (allegato n. 4 – tavola n. 3 di progetto);
- Planimetria di progetto con aree verdi (allegato n. 4 – tavola n. 5 di progetto);
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (allegato n. 5 di progetto).